



Alla cortese attenzione di: allievi, famiglie e docenti

Oggetto: Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia - alcuni chiarimenti

Cari Docenti, Gentili famiglie,
a fronte di alcune richieste di chiarimento ricevute in questi giorni in merito alle circostanze che ci hanno condotto a richiedere la sottoscrizione del “PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA PER LA GESTIONE DELL’EMERGENZA SANITARIA SARS COV-2”, viene di seguito riportato con maggior dettaglio quanto espresso dalla normativa ministeriale e dal protocollo interno¹.

1) LE “PRECONDIZIONI PER LA PRESENZA A SCUOLA DEGLI STUDENTI”

Dopo aver vissuto l’esperienza del lockdown, della didattica a distanza e dell’isolamento sociale che ha caratterizzato i mesi primaverili, emerge in tutti (allievi, docenti e famiglie) il desiderio/bisogno di riprendere le lezioni in presenza e con esse il cammino didattico ed educativo interrotto a causa dell’epidemia.

Considerata l’attuale persistenza del rischio di contagio, il rientro a scuola può essere pianificato solo assicurando le **NECESSARIE CONDIZIONI DI SICUREZZA E TUTELA VERSO LA SALUTE DI TUTTI LE COMPONENTI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA**: allievi, personale (docente e non docente), famiglie, fornitori, visitatori occasionali e, di riflesso, tutti coloro che in qualche modo potrebbero venire a contatto con i soggetti indicati.

A tutela della salute pubblica, il Ministero ha definito le **Precondizioni per la presenza a scuola degli studenti**:

La precondizione per la presenza a scuola di studenti (...) è:

- *l’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni*

All’ingresso a scuola NON è necessaria la misurazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute ... dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

2) LA CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA NELL’ACCERTAMENTO DELLE PRECONDIZIONI

Posta la premessa che “*Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa*” e considerato il fatto che la salute pubblica è un bene tutelato giuridicamente, si pone il problema di come la scuola possa verificare la presenza o meno delle Precondizioni, ed impedire – a norma di legge - l’accesso negli ambienti scolastici a persone che, non essendo conformi alle precondizioni di accesso, potrebbe divenire fonte di contagio.

Fare ogni giorno il controllo delle Precondizioni ad ogni allievo in fase di ingresso alla scuola non è ipotizzabile per evidenti motivi, anche perché trattandosi di minorenni sarebbe comunque necessaria la presenza dei genitori.

Di conseguenza, l’unico modo percorribile per attuare quella forma fondamentale di prevenzione che consiste nell’evitare che soggetti a rischio contagio entrino a scuola e divengano una fonte di pericolo per gli altri, è coinvolgere corresponsabilmente le famiglie e assicurarsi che tale controllo preliminare sia svolto in ambito domestico e non quando l’allievo/a è già arrivato a scuola.

¹ per eventuali approfondimenti si rimanda a:

<http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/06/PROT-2020-giu-17-ripartenza-4-patto-educativo.pdf>

3) IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA SARS COV-2

Come indicato nel protocollo di Sicurezza Interno, il "Patto Di Corresponsabilità Scuola-Famiglia" rappresenta l'impegno reciproco tra scuola e famiglia in relazione alle misure organizzative e igienico-sanitarie, ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Tale patto rappresenta la fiducia e l'affidamento che la scuola ripone nelle famiglie al fine di poter accogliere in sicurezza gli allievi che si presentano a scuola.

Applicando il principio di affidamento, secondo il quale "ogni consociato può confidare che ciascuno si comporti adottando le regole precauzionali normalmente riferibili ... all'attività che di volta in volta viene in questione" alle famiglie viene richiesto di sottoscrivere il Patto e vigilare che venga rispettato per quanto di propria competenza.

Non sottoscrivere il patto significa sottrarre alla scuola lo strumento fondamentale per accertare la verifica domiciliare quotidiana delle Precondizioni per la presenza a scuola degli studenti. A tutela degli altri allievi/docenti, ecc... con queste premesse, come previsto dalla normativa, qualora non venga sottoscritto il Patto e quindi non sia verificabile formalmente il controllo domiciliare delle precondizioni, l'allievo/a non potrà essere ammesso agli ambienti scolastici. Se un allievo dovesse presentarsi a scuola senza la necessaria documentazione sottoscritta dai genitori, verrà fermato all'ingresso e dovrà restare in sala di attesa fino al tempestivo rientro a casa a carico della famiglia.

Il Patto è perciò un passaggio indispensabile affinché la salute di tutti sia tutelata, le lezioni in presenza possano continuare (con le dovute norme di igienizzazione e di distanziamento fisico) e si eviti per quanto possibile di ricadere nel lockdown e tornare all'isolamento sociale che purtroppo abbiamo vissuto in questi ultimi mesi.

Per questo è urgente che al primo accesso degli allievi a scuola venga consegnato al proprio Consigliere il **Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia** (<https://www.salesianibologna.net/wp-content/uploads/2020/08/Allegato-02-Patto-di-Corresponsabilita-Scuola-Famiglia.pdf>) e messo agli atti.

Nota: a proposito di mascherine...

Resta confermato, ad oggi, l'utilizzo della mascherina in modo continuativo in tutti gli ambienti scolastici.

In questi giorni è previsto un nuovo incontro del Ministero con il CTS per rivedere il piano di rientro a scuola alla luce dei nuovi orientamenti suggeriti dal CTS..

Qualora vengano definite nuove disposizioni in merito all'uso delle mascherine, l'Istituto Salesiano le acquisirà tempestivamente, comunicandole alle famiglie.

Intanto chiediamo a tutti gli allievi di venire a scuola con almeno due/tre mascherine (in modo da averne sempre una di scorta). In caso di emergenza, qualora rimangano senza, gli studenti possono recarsi dal proprio Consigliere e chiedere una mascherina.



Il Preside,
don Giovanni Sala

don Giovanni Sala